# FVG Obiettivo Europa

PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE OPPORTUNITÀ DEL POR FESR IN FRIULI VENEZIA GIULIA



#### INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO







## VADEMECUM FESR

Un valido aiuto per i beneficiari

Nel ciclo di attività che il Piano di Comunicazione del POR FESR 2007-2013 svolge regolarmente per divulgare le possibilità offerte dal Fondo europeo di sviluppo regionale, da oggi si aggiunge il Vademecum FESR.

Il documento, riporta all'interno delle sue pagine (in versione italiana e inglese), le principali informazioni riguardanti i Bandi pubblicati, nonché una spiegazione della terminologia utilizzata nella documentazione relativa alla presentazione delle domande. L'intento principale è dunque dare alla cittadinanza ed ai possibili beneficiari dei Fondi FESR uno strumento utile alla comprensione dei Bandi stessi che purtroppo non sempre risultano chiari per alcune terminologie usate.

(segue a pagina 6 ) 🦻

Direttore Responsabile Enzo Cattaruzzi



## Le Relazioni internazionali e comunitarie affidate a De Anna



Nato a Cordenons il 30 Settembre 1949 esercita la professione di medico chirurgo. Diplomato al liceo scientifico "Paschini" di Tolmezzo, si è laureato a pieni voti a Ferrara nel 1974. Ha svolto attività di chirurgo a Rovigo e dal 1978 a Cordenons è medico di medicina generale, specialista in chirurgia generale ed in medicina legale e delle assicurazioni. Elio De Anna ha un importante passato sportivo nella pallacanestro e nell'atletica leggera ma soprattutto nel rugby, dove ha militato sia in serie B che in serie A con 13 campionati, collezionando 2 scudetti e 28 presenze in nazionale. Dopo l'attività agonistica si è impegnato nell'associazionismo sportivo ed è stato, tra l'altro, Consigliere nazionale della Federazione Italiana d'Atletica Leggera.

Nel 1997 è stato eletto Consigliere comunale a Cordenons, Presidente del Consiglio comunale (1997-1998). Presidente della Provincia di Pordenone dal 1999 al 2008, Presidente dell'Unione delle Province Italiane del FVG (2001-2002 e 2005-2006). E' stato il primo Presidente della Comunità delle Province Friulane. Membro della Convenzione per la riscrittura

dello Statuto regionale. Presidente del CdA dell'"Aeroporto FVG SpA" dal 2003 al 2006. Presidente del Centro di Ricerca ed Archiviazione della Fotografia di Spilimbergo (1999-2008). Componente del CdA del Consorzio Universitario di Pordenone (1999-2007) e professore a contratto in Scienze Motorie presso l'Università di Udine (2001-2002). E' stato eletto Consigliere regionale nel 2008 nelle liste del Popolo della Libertà. Dall'inizio della legislatura fino al 13 luglio 2009 è stato Assessore regionale all'organizzazione, personale e servizi informativi, da quella data è stato Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, delegato alle attività ricreative e sportive. Dal 16 ottobre 2010 è Assessore alla Cultura, Politiche giovanili, Attività ricreative e sportive, Relazioni internazionali e comunitarie.

Interpellato in merito, l'Assessore ha sottolineato che: "le relazioni internazionali da un lato dettano la geopolitica della Regione e nel contempo la leadership che il Friuli Venezia Giulia vuole esercitare nel contesto dello scacchiere europeo. Il tutto in sintonia con due istituzioni che specificatamente operano nel settore, ossia Finest e Informest. Insieme a loro la strategia è quella di estendere le relazioni nei 26 paesi dell'Est Europa dalla Slovenia ai paesi dell'ex blocco sovietico. Inoltre ci sono altri due settori che contribuiranno alla definizione delle politiche in campo internazionale della nostra regione. Il primo è legato al ruolo che il Friuli Venezia Giulia sta ricoprendo grazie ad una delega che il Ministero degli Esteri – nella figura del ministro Franco Frattini - ha dato al presidente Renzo Tondo nell'ambito delle politiche con la Serbia. In particolare, in virtù della rappresentatività a trattare con questa nostra nazione confinante in nome e per conto del Governo, il Friuli Venezia Giulia potrà garantire benefici all'Italia intera ma anche in modo particolare al nostro territorio regionale. Inoltre, in occasione della convention che ha visto protagonisti gli italiani residenti all'estero nella due giorni di Villa Manin, abbiamo capito quanto sia importante riscoprire e valorizzare il ruolo di questi nostri ambasciatori che vivono in quasi tutti i paesi dei cinque continenti. Ebbene grazie a loro potremo consolidare i rapporti diplomatici nelle Americhe, con un'azione che dovrà mirare a rapporti di internazionalizzazione in grado di sfociare poi in contatti economici. In questo contesto un ruolo lo dovranno assumere anche le Camere di Commercio della nostra regione, sia attraverso Unioncamere sia con le singole realtà, che saranno investite di un ruolo dinamico per guidare ed indirizzare le imprese nel non facile compito di allacciare rapporti commerciali".

rapporti commerciali".

Questo spazio ci sembrava d'obbligo per presentare il nuovo referente politico della Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie e soprattutto per fare i migliori auguri all' Assessore De Anna da parte di tutta la reazione di "FVG Obiettivo Europa" e da parte della Direzione tutta per la nuova avventura iniziata.



## **AUGUSTO VIOLA**

#### L'esperienza al servizio della Direzione

Augusto Viola, approda alla guida della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie.

Il nuovo Direttore Centrale vanta un curriculum di tutto rispetto. Nel campo dell'Amministrazione regionale, infatti, ha già ricoperto cariche molto importanti quali Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, Direttore Centrale della Direzione risorse agricole, naturali, forestali e montagna e Direttore Centrale della direzione funzione pubblica. Uomo molto impegnato nel sociale, Augusto Viola, persona di grande spessore morale e professionale, certamente porterà il suo apporto di esperienza e professionalità in tutta la Direzione. La Direzione, insieme a tutti i collaboratori della redazione di "FVG Obiettivo Europa", formula al Direttore gli auguri di buon lavoro.



## **INTERREG IV ITALIA - AUSTRIA**

#### Infoday sul IV bando per le presentazione di proposte progettuali



## FVG Obiettivo Europa

PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE OPPORTUNITÀ DEL POR FESR IN FRIULI VENEZIA GIULIA

#### Numero 7

Testata registrata presso il Tribunale di Trieste con il n.1138 del 18/01/2006

Direttore Responsabile Enzo Cattaruzzi Via Sabbadini,31 - 33100 Udine Tel. 0432 555563 enzo.cattaruzzi@regione.fvg.it

Pubblicazione a cura della Regione Autonoma delFriuli Venezia Giulia Presidenza Giunta Regionale Relazioni Internazionali eComunitarie

Diffusione telematica attraverso il sito di proprietà www.regione.fvg.it

Si è tenuto a Udine, il giorno 22 novembre 2010, presso l'Auditorium della Regione, l'Infoday di presentazione del IV Avviso per la presentazione di progetti, aperto a valere sul Programma Interreg IV Italia - Austria 2007-2013. La mattinata è stata dedicata all'illustrazione dei contenuti del IV Avviso da parte dell'Autorità di Gestione di Bolzano, con particolare riferimento anche alle novità introdotte rispetto ai bandi precedenti; l'Unità di Coordinamento Regionale ha fornito le indicazioni per la corretta formulazione delle proposte progettuali e la Struttura Controlli di I livello Programmi Fondi Strutturali presenterà le Regole di ammissibilità delle spese. Ampio spazio è stato inoltre dedicato alle domande del pubblico.

Interreg IV Italia-Austria, è suddiviso in due priorità di intervento, la prima riguarda le relazioni economiche, competitività e diversificazione delle imprese, la seconda priorità riguarda gli ambiti del Territorio e della sostenibilità.

Il programma della giornata ha previsto, dopo i saluti di benvenuto, la presentazione del IV Avviso e le indicazioni tecniche sulla presentazione delle schede. Ad inizio seduta, l'Autorità di Gestione Peter Gamper della ripartizione Affari comunitari della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, ha illustrato ai presenti lo stato di avanzamento dei lavori del progetto Interreg. Sino ad ora i progetti approvati sono 75 suddivisi tra le due priorità (32 per la prima e 43 per la seconda) per un totale di 200 partner coinvolti nel progetto. Di seguito, per dare indicazioni sulla compilazione della scheda progettuale, sui criteri di valutazione della scheda progettuale e sulle strutture di programma, sono intervenuti Alessandro Mastromonaco e Susanna Buratti del Servizio gestione fondi comunitari della Regione Friuli Venezia Giulia. Infine, Roberto Piccini coordinatore della struttura controlli di I livello programmi fondi strutturali della Regione Friuli Venezia Giulia, ha illustrato ai partecipanti le regole di ammissibilità delle spese. Tutta la documentazione relativa al IV avviso per la presentazione delle

Tutta la documentazione relativa al IV avviso per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul Programma Operativo INTERREG IV Italia - Austria 2007-2013 sarà disponibile dopo il 10 novembre sul sito www.interreg.net . •

## **FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE**

#### Un lavoro di squadra che ha dato i suoi frutti

20 Bandi pubblicati e 6 iniziative correlate per un controvalore di più di 180 milioni di euro, questi numeri rappresentano l'avanzamento dei lavori del POR FESR 2007-2013.

Come più volte ribadito, il lavoro svolto si deve alla cooperazione di 7 Direzioni regionali che hanno lavorato per offrire ai possibili beneficiari dei contributi, un valido supporto per crescere e per sopperire al grave periodo di crisi economica e lavorativa che ha colpito la nostra Regione come il resto d'Italia.

Parallelamente a questo, per promuovere il Fondo europeo di sviluppo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia ed i progetti e le iniziative ad esso correlate, il piano di comunicazione ha efficacemente divulgato le informazioni con metodologie diverse in modo da raggiungere l'intera cittadinanza.

Il Piano poc'anzi citato ha messo in campo importanti iniziative quali la presentazione della piattaforma multimediale di comunicazione del POR FESR 2007-2013 e promuovendo le campagne di pubblicità dinamica sui taxi e delle corriere regionali.

Da dicembre 2009 ad oggi, la comunicazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, ha visto lo svolgersi di quattro Convegni e due Comitati di sorveglianza.

I convegni svolti hanno avuto come tema principale la presentazione dei Bandi del POR FESR 2007-2013 vità del Territorio aiutando sia le PMI dal sito internet regionale. domande di contributo.

registrare una maggiore competiti- POR FESR 2007-2013 raggiungibile che le sono state assegnate. •

con lo scopo di informare i benefi- ma anche le aziende di grandi di- Anche da parte della redazione di ciari sulle possibilità e sulle modalità mensioni e dei consorzi di impresa. "FVG Obiettivo Europa" va un sendi contributo offerte, aiutando i par- Un'attività che per la sua importanza tito ringraziamento all'Assessore Setecipanti nella comprensione delle è stata promossa in ogni sede dispo- ganti per il lavoro svolto e un sincero nibile, contribuendo anche al popo- augurio di una buona prosecuzione L'impiego di queste risorse ha fatto lamento della comunità virtuale del dei lavori per la nuove competenze





### Conferme nella Direzione

Nel riassetto delle Direzioni Centrali regionali è arrivata una nuova riconferma. La Direzione Centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie al cui vertice è stato nominato Augusto Viola, ha visto la riconferma come Vice Direttore Centrale di Giuseppe Napoli.





## POR FESR 2007-2013

Un convegno per l'ambiente



Si è tenuto il 6 luglio il Convegno "Eco sostenibilità ed efficienza energetica: i nuovi bandi dell'Asse 5 del POR FESR 2007-2013". L'incontro, svoltosi presso l'auditorium della Regione del capoluogo friulano, ha visto un considerevole riscontro di partecipanti, provenienti sia dal settore pubblico che dalle aziende private della Regione Friuli Venezia Giulia. Il POR FESR 2007-2013 continua quindi il ciclo di convegni organizzati per sensibilizzare la cittadinanza ed i possibili beneficiari riguardo alle iniziative promosse dal Fondo europeo di sviluppo regionale del Friuli Venezia Giulia. L'asse 5 in particolare promuove azioni connesse al sistema delle imprese per limitare e controllare gli impatti negativi generati da quest'ultimo sull'ambiente, rafforzando al tempo stesso il sistema energetico regionale. Le attività promosse dall'asse 5 vanno a concretizzare gli obiettivi individuati dal Protocollo di Kyoto che prevede la riduzione delle emissioni di gas serra a livello planetario impegnando l'Italia, per il periodo 2008-2012, alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del -6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso fra il 2008 e il 2012.

Dopo il primo bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore, lanciato all'inizio del 2010 e che ha visto la presentazione da parte di numerosi comuni della Regione di progetti per la realizzazione di impianti nell'ambito di edifici pubblici quali scuole materne, elementari e medie, centri per anziani, fabbricati ad uso sportivo e ricreativo e sale polifunzionali, sono stati recentemente approvati ulteriori 4 bandi alcuni destinati agli

enti locali ed altri alle PMI e GI con una dotazione finanziaria di oltre 21 milioni di euro.

Ad aprire i lavori del convegno è intervenuto l'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, relazioni internazionali e comunitarie Federica Seganti, che ha tracciato un bilancio della stato di attuazione dei bandi del Fondo: "Finora sono stati pubblicati 18 bandi per un totale di 147 milioni di euro su un totale dei 308 milioni stanziati per il POR FESR

2007- 2013. Ad oggi stati messi a gara 8 milioni a favore di PMI e GI, specificamente stanziati per le imprese di ricezione turistica ma non solo". L'Assessore Seganti ha poi concluso il suo intervento ponendo l'accento sulla riuscita iniziativa di creare un banner, sul sito della Regione FVG, "Per fornire informazioni agli iscritti al portale tramite e mail, sms e posta tradizionale, su iniziative, scadenze e tutto quanto riguardi il fondo. Un'iniziativa che ha fatto raddoppiare le utenze del sito in

un mese e dimostra che attorno al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale c'è attenzione ed interesse". E' poi intervenuto l'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici delegato alle attività ricreative e sportive Elio De Anna, che ha posto l'accento sulla strategia integrata utilizzata per affrontare le tematiche ambientali: "Abbiamo creato un tavolo interassessorile tra il mio assessorato e quelli degli assessori Seganti, Ciriani e Violino per coordinare interventi e linee



guida sulle tematiche di efficienza energetica ed eco sostenibilità. Il nostro – ha continuato De Anna - è un territorio tutto sommato poco antropizzato ed abbiamo la possibilità di investire sull'ambiente per migliorarlo in termini di vivibilità, ma anche produttività".

De Anna ha concluso ponendo l'esempio delle aziende agricole regionali, la cui vocazione sperimentale dev'essere sfruttata per approfondire il discorso energetico. "Perché in futuro l'agricoltore friulano possa avere l'opportunità di scegliere se produrre energia, una risorsa in più per il nostro settore primario". Ad approfondire poi nel dettaglio le possibilità offerte dai bandi dell'Asse 5 del POR FESR, sono stati il Direttore del Servizio Affari generali e politiche comunitarie Giorgio Paris, Fabrizio Corte di Ecosfera, Giada Gamba del Servizio affari generali e politiche comunitarie, il Direttore del Servizio geologico Giorgio Lizzi, Maurizio Urizio e Sara Oberti del Servizio geologico e Rinaldo Comino e Fabrizio Mazzoccoli, rispettivamente Direttore e funzionario del Servizio gestione forestale e antincendio boschivo. A presentare la giornata, esponendo i principali aspetti dell'Asse tema della giornata, è

stato il Direttore del servizio affari comunitari e Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 Francesco Forte.

Durante il convegno sono state trattate le possibilità offerte dai bandi licenziati nelle scorse settimane dalla Giunta regionale con lo scopo di promuovere da un lato la crescita della qualità della vita e dell'attrattività del territorio mediante un sistema produttivo eco-sostenibile, dall'altro la diminuzione degli effetti negativi sullo sviluppo antropico grazie all'aumento dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nonché alla riduzione delle emissioni in atmosfera. I lavori sono poi continuati con due

diversi Workshop intitolati
"I finanziamenti dell'asse 5 a favore
degli Enti Locali" e "I finanziamenti
dell'asse 5 a favore delle PMI e
GI", dedicati rispettivamente agli
operatori privati e della pubblica
amministrazione.





## **SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI**

Nel nuovo riassetto amministrativo che in questo periodo ha tenuto banco all'interno dei palazzi della Regione Friuli Venezia Giulia, tra i tanti cambiamenti c'è una piacevole conferma. Francesco Forte è stato confermato come Direttore del Servizio gestione fondi comunitari.

Il Direttore, già Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ha ricevuto nelle scorse settimane la riconferma del suo incarico la cui importanza è legata anche al rilancio competitivo che può dare rispetto alla difficile congiunzione economica che sta attraversando la Regione.

Il Servizio politiche comunitarie, da poco rinominato Servizio gestione fondi comunitari, diretto da Francesco Forte, oltre a coordinare i lavori ed i progetti legati al Fondo europeo di sviluppo regionale, amplierà le sue competenze collaborando anche con i progetti di cooperazione territoriale che la Regione gestisce.



## **VADEMECUM FESR**

#### Il nuovo strumento al servizio dei beneficiari











Ormai da vent'anni l'Unione europea mette a disposizione degli Stati membri e delle Regioni uno strumento di grande rilevanza: la politica regionale di coesione.

Gradualmente abbiamo imparato a conoscere e maneggiare le modalità e le metodologie con cui l'UE opera a livello territoriale e propone indirizzi operativi.

Attraverso molteplici approcci la politica regionale europea dà "valore aggiunto" alle azioni condotte, crea nuove opportunità d'impiego e cofinanzia progetti concreti.

Il ciclo di programmazione 2007-2013 dei Fondi strutturali contiene molte novità rispetto alle quali occorre che istituzioni, enti e imprese siano pienamente consapevoli in modo da utilizzare al meglio le occasioni che via via si verranno a creare. È dunque compito della Regione condurre per tutto il periodo di programmazione una campagna di comunicazione che risponda a esigenze di chiarezza e fruibilità e questo Vademecum rappresenta un primo contributo in questa direzione. Il 20 novembre 2007 la Commissione europea ha approvato il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia, cioè il documento mediante il quale l'Amministrazione regionale

intende dare attuazione agli indirizzi riformati della politica regionale di coesione.

Questa premessa è d'obbligo per comprendere le metodologie che la Regione Friuli Venezia Giulia attua per svolgere al meglio il ruolo di comunicatore delle possibilità offerte dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Per Vademecum si intende una piccola guida o manuale tascabile con inserite all'interno una serie di indicazioni di più frequente utilizzo e necessarie per l'esplicazione di una particolare scienza, arte, professione, etc....

Il manuale creato dalla Direzione Centrale relazioni internazionali e comunitarie vuole assolvere a questo compito.

Il documento, infatti, riporta all'interno delle sue pagine (in versione italiana e inglese), le principali informazioni riguardanti i Bandi pubblicati, nonché una spiegazione della terminologia utilizzata nella documentazione relativa alla presentazione delle domande.

L'intento principale è dunque dare alla cittadinanza ed ai possibili beneficiari dei Fondi FESR uno strumento utile alla comprensione dei Bandi stessi che purtroppo non sempre risultano chiari per alcune terminologie usate.

Il Vademecum verrà distribuito durante i prossimi convegni organizzati in Regione dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 in una strategia di comunicazione che continua il suo percorso di avvicinamento tra le istituzioni e la cittadinanza.

E.C.



## **PROGETTO ACT**

#### Azioni di cooperazione territoriale - Contea di Alba - Romania

con la Contea di Alba, attraverso il progetto ACT che vede coinvolte incontri sul territorio, in particolare la Contea rumena in qualità di Ca- in quattro aree che il progetto ha pofila, la Direzione centrale cultura, individuato come aree pilota: Alba sport, relazioni internazionali e co- Iulia (il capoluogo provinciale), Rimunitarie ed Informest. Il progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero degli Interni e della Riforma Amministrativa della Romania è finalizzato a promuovere il trasferimento di know-how dalla Regione Friuli Venezia Giulia alla Contea di Alba in merito alle modalità di programmazione e gestione delle strategie di sviluppo locale nell'ambito del turismo, dello sviluppo rurale, dei trasporti e dei servizi alle imprese.

Le iniziative in corso riguardano in particolare la realizzazione di percorsi formativi destinati a circa 80 funzionari dipendenti di altrettante

Prosegue l'attività di cooperazione amministrazioni locali. I corsi, avviati il 25 ottobre, sono organizzati in metea, Garda de Sus e Ceru Bacainti. I corsi sono articolati in 7 giornate formative in ciascuna sede nell'arco di 4 mesi, le lezioni vengono tenute prevalentemente da esperti della Regione Friuli Venezia Giulia e di Informest. L'obiettivo dell'iniziativa formativa è di stimolare i funzionari pubblici all'adozione di nuovi approcci e metodologie nella definizione delle strategie operative di intervento per i settori chiave della micro-economia dell'area progetto. I funzionari pubblici rappresentano in questa fase di sviluppo socio-economico della Romania, conseguen- di partnership nonché la definizione te alla relativamente recente ade- di strategie integrate per i setto-

sione del paese all'Unione Europea, dei "testimoni/operatori chiave" per gli interventi non solo del settore pubblico ma anche di quello privato. I moduli formativi affrontano tematiche molto concrete correlate alle specifiche esigenze di sviluppo delle singole microaree. Il primo modulo ha riguardato le metodologie di sviluppo locale mediante l'approccio LEADER ed in particolare la cooperazione tra settore pubblico e privato, le opportunità di accesso ai fondi europei e la necessità di avviare dei processi partecipativi. Il corso proseguirà con incontri in tema di turismo rurale, certificazione di qualità dei prodotti agricoli, politiche di sviluppo integrato per le PMI, tecniche di project management, metodologie per la creazione

ri dei trasporti pubblico-privato e del turismo. Al termine dell'attività formativa avrà inizio un percorso di accompagnamento-tutoraggio di circa un anno finalizzato alla creazione di partenariati pubblico-privati per la progettazione e gestione di progetti di sviluppo finanziati da fondi nazionali ed europei. •

Luciana Zanier







Per essere sempre informato sulle opportunità offerte dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Friuli Venezia Giulia attiva il servizio infoFESR registrandoti direttamente nelle pagine web del portale regionale (sezione FESR).

## www.regione.fvg.it



#### INVESTIAMO NEL NOSTRO FUTURO







